

Home / [Politica](#)

## Progetto Biorepem, primi risultati positivi nella disinfestazione dei canali da topi e zanzare a Fiumicino

Cini: il progetto sperimentale ha lo scopo di ridurre le sostanze nocive riversate nell'ambiente grazie all'adozione di metodi di disinfestazione eco-sostenibili contro la proliferazione di zanzare e topi. E' un progetto a livello europeo, positiva la prima fase con i topi

Di E. B.: Redazione AGR :: 07 aprile 2022 16:01



incontro assessorato fiumicino progetto biorepem

(AGR) “Il Comune di Fiumicino è impegnato da alcuni mesi come capofila del progetto Biorepem, una sperimentazione che ha lo scopo di ridurre le sostanze nocive riversate nell'ambiente grazie all'adozione di metodi di disinfestazione eco-sostenibili contro la proliferazione di zanzare e topi”. Lo dichiara l'assessore all'Ambiente Roberto Cini.

“È un progetto pilota a livello europeo – aggiunge –: infatti è cofinanziato dalla Commissione Europea attraverso il programma LIFE e vede coinvolti anche il Comune di Francavilla al Mare in Abruzzo, oltre all'Ispra, l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, alla cooperativa di ricerca AGEI, l'associazione NaturLab e la Fondazione Ecosistemi. Lo stanziamento ammonta a 1,5 milioni di euro, per il 55% cofinanziati dall'Europa. Il Comune partecipa con una somma di 300 mila euro, 30 mila cash e il resto per prestazioni e servizi del gruppo di lavoro”.

“Dopo una prima fase di studio – spiega l'assessore – fatta sui nostri canali, nei giorni scorsi si è svolta una riunione di partenariato nella sede comunale tra i protagonisti del progetto in cui sono stati analizzati i primi risultati relativi agli effetti a lungo termine delle sostanze tossiche utilizzate contro zanzare e topi e dannose per api, anfibi, pesci e insetti acquatici. I risultati sono apparsi degni di attenzione. Per questo adesso seguirà una seconda fase, più operativa, durante la quale saranno messi in pratica i nuovi sistemi meccanici sperimentali di cattura di topi e zanzare che tutelano gli habitat naturalistici e l'uomo”.

“Ringrazio la dirigente dell'area Tutela ambientale Maria Teresa Altorio, l'architetto Francesco Giambanco e il gruppo di lavoro – conclude Cini – che sta seguendo da vicino tutte le fasi della sperimentazioni. Il Comune di Fiumicino, ancora una volta, dimostra la propria sensibilità sul tema della riduzione delle immissioni inquinanti nell'ambiente, a tutela di un territorio tanto esteso e variegato”.

**Partecipa anche tu affinché l'informazione vera e trasparente sia un bene per tutti**